



FESTIVAL  
BAROCCO

**XII Edizione**

24 Novembre - 21 Dicembre 2019



FESTIVAL  
BAROCCO

è un'idea di:  
FESTINA **LENTE**  
Piazza delle Coppelle 7  
Roma

Coerentemente con i principi che hanno ispirato la formazione e lo sviluppo del Roma Festival Barocco, anche la XII Edizione, in programma dal 24 novembre al 21 dicembre 2019, presenterà un ciclo di concerti ed incontri musicologici nei luoghi della Roma Barocca. Un'integrazione fra Musiche della tradizione italiana dei secoli XVI- XVII e XVIII e Palazzi Nobiliari, Chiese, Oratori e Biblioteche Monumentali della Città Eterna, integri e ben conservati e, quindi, in grado di trasmettere alla società contemporanea la festosa ritualità e lo spirito concreto e immanente della grande tradizione barocca italiana.

La manifestazione, supportata dalla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del Mibact, Regione Lazio, Ambasciata di Francia presso la S. Sede e il Centre Culturel "Saint Louis de France", quest'anno consolida ulteriormente il suo legame artistico con l'Università di Roma "Tor Vergata", il Centro Studi sulla Cantata Italiana, la Società Editrice di Musicologia, il Conservatorio di Santa Cecilia, l'Università di Mainz, il Repertoire International des Sources Musicales (RISM). Infine, di grande rilievo, la preziosa collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, che supporta la presenza nel festival dell'Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani per il terzo anno consecutivo.

Grazie a queste partnership, il Festival vuole essere non solo il luogo contemporaneo di una fruizione rituale della Musica Barocca, ma una sorta di laboratorio collettivo di una storia antropologica, che non cessa di stupire il mondo contemporaneo per la sua capacità di inclusione sociale e di compatibilità simbolica delle differenze.

*Con la collaborazione di:*



# PROGRAMMA 2019

## Novembre

- Domenica  
**24**  
ore 18.30
- Concerto di Inaugurazione  
Ensemble Festina Lente  
Michele Gasbarro, direttore  
*Antonio Nola (1644-1701?), Messa a 5 voci*  
**Prima esecuzione in tempi moderni**  
Basilica di Sant'Apollinare
- Lunedì  
**25**  
ore 21.00
- Stefan Donner, organo  
*La tradizione organistica nel Seicento*  
Chiesa di San Pietro in Vincoli
- Mercoledì  
**27**  
ore 21.00
- Furano Saxophone Quartet  
*'Mutazioni'*  
*Musiche di S. Sciarrino*  
**Prima esecuzione assoluta**  
Chiesa di Santa Maria della Pace
- Giovedì  
**28**  
ore 11.00
- Conferenza-Concerto  
Alberto Napolitano, relatore  
*'Mutazioni'*  
Università di Tor Vergata
- Venerdì  
**29**  
ore 11.00
- Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti  
Teatri 35  
*'Tableaux Vivant': Sacre Passioni*  
Basilica di Sant'Eustachio
- Sabato  
**30**  
ore 21.00
- Andrea Buccarella, cembalo  
*L'evoluzione della Toccata da Claudio Merulo a Johann Sebastian Bach*  
Chiesa di S. Stefano del Cacco

# Dicembre

Lunedì

02

ore 18.00

Incontro ed intermezzo musicale  
*Omaggio a Jean Lionnet*  
Centro Culturale S. Luigi del Francesi

Lunedì

02

ore 21.00

Accademia Ottoboni  
*Giovanni Bononcini, arie e duetti*  
Chiesa Di S. Luigi Del Francesi

Mercoledì

04

ore 21.00

Maurizio Salerno, organo  
Musiche di Cavazzoni, Merula, Storace, Froberger, Frescobaldi  
Basilica di San Pietro in Vincoli

Giovedì

05

ore 21.00

Alice Focroulle, soprano  
Jean Tubéry, cornetto  
Bernard Focroulle, organo  
*Musiche di C. Monteverdi, B. Strozzi, E. de Cavalieri,  
F. Rognoni, T. Merula e anonimi romani.*

Chiesa di S. Maria della Vittoria

Venerdì

06

ore 21.00

Bernard Focroulle, organo  
*Un viaggio attraverso l'Europa*  
Chiesa di S. Nicola di Colonna

Lunedì

09

ore 9-17.00

Giornata di studi  
*Dal database alla ricerca. Nuovi studi sulla cantata italiana*  
Biblioteca Fondazione Princi

# PROGRAMMA 2019

## Dicembre

Lunedì

09

ore 21.00

Ensemble Didone Abbandonata  
*'Alla Corte del Re Sole'. Musiche francesi del Seicento*  
Chiesa di Santo Stefano del Cacco

Mercoledì

11

ore 20.30

Barock Vokal  
*La musica vespertina per doppio coro  
del primo Seicento romano*  
Chiesa di S. Maria In Vallicella

Giovedì

12

ore 21.00

Aidan Phillips, fortepiano  
*La musica per fortepiano tra la Biblioteca Casanatense  
e il classicismo di Muzio Clementi*  
Chiesa di Santa Lucia della Tinta

Sabato

14

ore 21.00

Luc Ponet, organo  
*Da Tongeren a Roma*  
Basilica di San Pietro in Vincoli

Domenica

15

ore 20.30

**Orchestra Barocca 'Camerata Accademica'**  
Lucia Cortese & Camerata Accademica  
Paolo Faldi, direttore  
*Le cantate di Alessandro e Benedetto Marcello*  
**Prima esecuzione in tempi moderni**  
Oratorio del Caravita

## Dicembre

Martedì

17

ore 18.30

Ensemble Ricercare Antico  
Riccardo Fassi Analog Trio  
*Musica barocca in jazz*  
Liceo Classico T. Mamiani

Mercoledì

18

ore 21.00

Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani  
Paolo Perrone, direttore  
Filippo Mineccia, controttenore  
*Francesco Gasparini. Dall'Italia all'Europa*  
**Ingresso libero**  
Pontificio Istituto di Musica Sacra, Piazza S. Agostino

Giovedì

19

ore 21.00

Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani  
Paolo Perrone, direttore  
Filippo Mineccia, controttenore  
*Francesco Gasparini. Dall'Italia all'Europa*  
**Ingresso ad inviti**  
Chiesa di San Luigi dei Francesi

Sabato

21

ore 21.00

Ensemble 'Faenza'  
Marco Horvat, direttore  
*Il Teatro di devozione*  
Chiesa di S. Maria dell'Anima



# Ensemble Festina Lente

Domenica 24 Novembre 2019 ore 18.30  
Basilica di Sant'Apollinare

**Ensemble Festina Lente**, fondata e diretta da Michele Gasbarro, opera nel campo della musica antica italiana rinascimentale e barocca.

Ai numerosi concerti e prime esecuzioni moderne si affianca l'attività discografica, che annovera la pubblicazione di una messa senese a due cori di F. Bianciardi per la NUOVA FONIT CETRA, quella della messa "Ave Regina" a due cori di T. L. da Victoria - che ha ricevuto il "Goldberg" dall'omonima rivista internazionale di musica antica, l'assegnazione dello "Choc" e dei "Cinque Diapason" rispettivamente dalle prestigiose riviste francesi *Le Monde de la Musique* e *Diapason* - e la *Messa per la Notte del Ss. Natale* di A. Scarlatti a 9 voci, due violini e basso continuo per Stradivarius.

Festina Lente è organizzatrice, dal 2004, del **Roma Festival Barocco**.

**Michele Gasbarro**, laureato con lode in Lettere, è diplomato in musica corale, direzione di coro e pianoforte e attualmente è docente di direzione di coro presso il Conseevatorio 'U. Giordano' di Foggia.

Si occupa da diversi anni di musica antica, in qualità di ricercatore ed esecutore, partecipando come direttore ad importanti festival, rassegne e stagioni musicali. Si è occupato del recupero di inediti musicali di area romana, trascrivendo le messe in doppio coro e numerosi mottetti di G. Allegri, F. Cavalli, Responsori di Natale di A. Stabile, G. Corsi, B. Graziani, salmi e messe policorali di R. Giovannelli, Felice Anerio e l'intero corpus delle messe policorali a 16 e 17 voci di Paolo Petti. Le trascrizioni musicali ed i suoi lavori scientifici sono pubblicati dalla casa editrice Carisch.

## **Ensemble Festina Lente**

Alena Dantcheva soprano

Francesca Cassinari soprano

Marta Fumagalli alto

Gianluca Ferrarini tenore

Mauro Borgioni basso

Paolo Perrone violino I

Gabriele Politi violino II

Andrea Lattarulo violoncello

Alessandro Nasello dulciana

Matteo Coticoni contrabbasso

Michele Carreca liorba

Alessandro Albenga organo

**Michele Gasbarro** direttore



## **Una ricostruzione liturgica del Seicento napoletano** **Antonio Nola (1644-1701?), Messa a 5 voci, 2 violini, violoncello e organo** **Prima esecuzione in tempi moderni**

Introito - Giovanni Salvatore (1611 - 1688) *Toccata*

Penitenziale e Dossologia - Antonio Nola (1644 -1701?) *Kyrie, Gloria*

Dopo l'Epistola - Pietro Andrea Ziani (1616 - 1684) *Sonata a Tre*

Professione di Fede - Antonio Nola *Credo*

Offertorio - Giovanni Salvatore *Canzone francese seconda del nono Tuono*

Liturgia eucaristica - Antonio Nola *Santus*

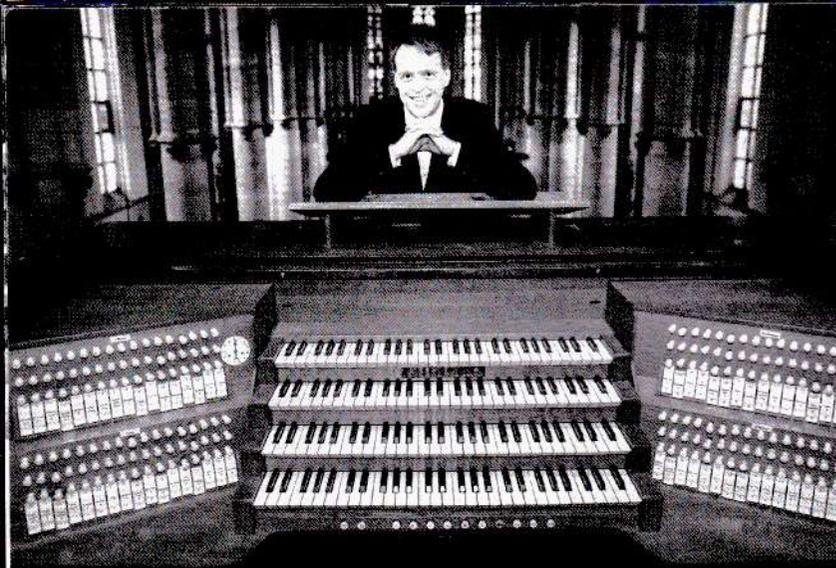
Elevazione - Bernardo Pasquini *Capriccio*

Litania - Antonio Nola *Agnus Dei*

Communio - Giovanni Maria Trabaci (1575 - 1647) *A quam suavis est a 4 concertato*

Post Communio - Pietro Andrea Ziani *Sonata a Tre*

Congedo - Cristoforo Caresana (1640 - 1709) *Salve Regina a 5 voci, violini e organo*



# Stefan Donner

Organo

Lunedì 25 Novembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di San Pietro in Vincoli

**Stefan Donner**, ha studiato organo, pianoforte e direzione presso l'Università di Musica di Vienna; ha poi conseguito il Master of Music presso il Conservatorio di Amsterdam, e si è specializzato in organo e clavicembalo alla Eastman School of Music di Rochester, USA. Ha vinto numerosi premi in concorsi organistici internazionali ed ha eseguito concerti in qualità di organista e pianista in quasi tutti i paesi europei, Turchia, Israele, Stati Uniti e Australia. Inoltre ha partecipato a numerosi festival, come *Berliner Orgelpower* (2012), *Terra Sancta Organ Festival* (2016), *Kremnica Castle Organ Festival* (2017) e *Tallinn Organ Festival* (2017). Nell'ottobre 2017, è stato invitato a tenere una master-class sulle sonate per trio di organi di J. S. Bach presso la Władysław Żeleński Music School di Cracovia.

Oltre alle registrazioni radiofoniche e televisive, ha inciso CD su organi storici come quello della Chiesa di San Salvatore a Wienerfeld e l'organo Buckow della collezione di strumenti musicali del Museo tecnico di Vienna.



## 'Furano' Saxophone Quartet

concerto 21 Novembre 2019 ore 21.00  
Oratorio Santa Maria della Pace

Il **Furano Saxophone Quartet** nasce nel 2010 come risultato della forte intesa artistica ed interpretativa dei suoi componenti: Alberto Napolitano, Matteo Quitadamo, Antonio Russo, Marco Destino, giovani musicisti diplomati e laureati presso il Conservatorio di Musica 'U.Giordano' di Foggia.

L'attività del quartetto si concentra sullo studio dei capisaldi della letteratura per quartetto di sassofoni, prediligendo il genere minimalista e contemporaneo ben fissato nei lavori di P. Glass, M. Nymann, H. Pusseur, F. Donatoni, senza tuttavia rinunciare alla ricerca e alla creazione di nuovi stili e nuovi esperimenti per dare unicità e originalità al progetto, avvalendosi della creatività dei componenti e delle competenze acquisite dal sassofono soprano Alberto Napolitano durante i suoi studi di composizione. L'attività concertistica del quartetto, continuamente aperta a collaborazioni artistiche, ha visto i suoi componenti protagonisti in prestigiose sale da concerto, come *Teatro delle Muse* di Ancona, *Palazzo Corsini* di Roma, *Teatro Pergolesi* di Jesi, *Istituto Pontificio di Musica Sacra* di Roma, *Padiglione Italia* presso EXPO di Milano, *Basilica di San Michele Arcangelo* - patrimonio UNESCO - di Monte Sant'Angelo, e partecipi a rassegne musicali e progetti culturali, come *Assaggi di Musica*, *Festival d'arte Apuliae*, *Musica nelle Corti di Capitanata*, *Amici della musica di Lucera*. Il quartetto è anche promotore ed organizzatore della rassegna di musica contemporanea RUMORE BIANCO, giunta alla sua seconda edizione.

Alberto Napolitano sax soprano e solo

Matteo Quitadamo sax alto

Antonio Russo sax tenore

Marco Destino sax baritono

**Riletture barocche: 'Mutazioni'**  
**Musiche in prima esecuzione assoluta**

**S. Sciarrino**

*All'aure in una lontananza\**

*Canzona di ringraziamento\**

*Lorologio di Bergson\**

**A. Napolitano**

*Dalla Periferia (prima esecuzione assoluta)*

**S. Sciarrino**

*Canzoniere da Scarlatti*

(elaborazioni da concerto per quartetto di sax dalle Sonate L. 222 L. 230 L. 235 L. 428 L. 439 L. 448)

\* Mutazioni per sassofono solo di Alberto Napolitano, prima esecuzione assoluta



## Relatore Alberto Napolitano

Giovedì 28 Novembre 2019 ore 11.00  
Università' di Tor Vergata  
Macroarea di Lettere e Filosofia

**Alberto Napolitano** si diploma con lode in sassofono presso il Conservatorio 'U. Giordano' di Foggia per poi perfezionarsi al Conservatorio 'G. Verdi' di Milano. Parallelamente approfondisce gli studi di composizione prima presso l'Accademia Musicale Pescarese e poi presso il Conservatorio di Foggia. Ha collaborato con l'Ensemble Algoritmo, Ensemble Risognanze, Lost Cloud Quartet, orchestra nuova Scarlatti di Napoli, orchestra di Budapest, JuniOrchestra dell'Accademia Santa Cecilia di Roma, collaborando con artisti quali Marco Angius, Tito Ceccherini, Michele Gasbarro, Simone Genuini e Salvatore Sciarrino..

### "Mutazioni" Conferenza-Concerto

La mutazione non è una semplice trasformazione. Mutare vuol dire perdere sé stessi per scoprirsi diversi. Tutto intorno a noi è soggetto a questo processo, le stagioni, le persone, i sentimenti... A mutare, in questo concerto, non è solo il suono del saxofono, che come un nuovo Ulisse si avventura tra porti e paesi inesplorati, riscoprendo continuamente la sua natura, ma anche gli stessi brani, che pur appartenendo ad un passato più o meno recente ci vengono restituiti come nuovi, immersi a volte in una luce scintillante a volte in una profonda ombra. L'ascoltatore segue questo viaggio mutando a sua volta le sue percezioni aprendo porte fin ora solo immaginate.



**Sport United è un'associazione sportiva dilettantistica che ha come scopo fondante il suo operato, quello di favorire la pratica sportiva di ragazzi e ragazze con disabilità intellettive e relazionali, con particolare attenzione al Disturbo dello Spettro Autistico, in contesti inclusivi al fine di agevolarne l'integrazione sociale e la partecipazione civica.**

**Sport United è costituita da figure professionali specializzate e personale volontario, che si dedicano con passione e impegno per offrire il sostegno necessario alla crescita psicomotoria degli atleti con bisogni speciali, attraverso la pratica delle discipline sportive preferite dai singoli individui, nei contesti organizzati e nelle strutture di prossimità territoriale.**

**A.S.D. Sport United** Via Gualtiero Castellini 24, 00197 Roma  
Iban: IT51A0832703243000000007000



# Tableaux Vivant

## Sacre Passioni

### Azione-Concerto

Venerdì 29 Novembre 2019 ore 21.00  
Basilica di Sant'Eustachio

La **Nuova Orchestra Scarlatti** nasce nel 1993 a seguito dello scioglimento dell'Orchestra Scarlatti RAI e da allora è stata presente sul territorio campano con eventi e rassegne periodiche, oltre ad esibirsi in numerosi concerti sia in Italia che all'estero (Roma, Belgrado, Ginevra, Lussemburgo, Berlino, San Pietroburgo, Beirut, Mosca, ecc.). Si è particolarmente impegnata nel valorizzare in Italia e nel mondo il patrimonio della scuola musicale napoletana. L'Orchestra ha collaborato con prestigiosi musicisti (Krzysztof Penderecki, Aldo Ciccolini, Lu Jia, Leopold Hager, Yoram David, Yves Abel, Laura De Fusco, Roberto Cominati, José Carreras), realizzando prime esecuzioni assolute di Ivan Vándor, Giacomo Manzoni, Ennio Morricone, travalicando i confini del classico attraverso le collaborazioni con artisti quali Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Franco Battiato, Goran Bregovic, Dionne Warwick, Noa, Andrea Bocelli ecc. Ha inciso per la NHK giapponese, la Nuova Era, la Stradivarius e registrato numerosi concerti per la RAI.

Il nucleo artistico di **Teatri 35** è attivo professionalmente da 15 anni nel campo della sperimentazione teatrale e dell'educazione; la compagnia sviluppa la propria ricerca nel rapporto fra teatro, arti visive e musica, producendo spettacoli, performance, eventi artistici e culturali. Teatri 35 ha partecipato ad importanti rassegne nazionali ed internazionali; da diverso tempo la compagnia lavora ai *Tableaux Vivants* e, dal 2011, il lavoro di sperimentazione su questa tecnica ha preso forma attraverso l'incontro con la musica dal vivo. Proficue a tal proposito le collaborazioni stabili con la Nuova Orchestra Scarlatti (*Caravaggeschi*), con la direttrice d'orchestra Gianna Fratta (*Caravaggio e il secolo della Rinascita*), con l'Ensemble tedesco 'Così facciamo' (*Chiaroscuro*). Attualmente Teatri 35 collabora stabilmente con le pittrici Caroline Peyron e Simonetta Capecci in un progetto di disegno in scena incentrato sulla fusione tra teatro e pittura.

Teatri 35 nel lavoro **Sacre Passioni** realizza dal vivo opere di pittori celebri raffiguranti icone sacre, proponendo così un "Cammino". Adoperando una traccia musicale come partitura, il corpo degli attori si fa semplice strumento al pari di un cesto o di una pezza. Con una metodologia rigorosa il lavoro si costruisce "montando" le tele sulla musica, mirando ad una sempre crescente sincronia tra gesto e musica e all'aderenza iconografica. Le tele tridimensionali, costruite sotto gli occhi degli spettatori, si immobilizzano completamente, restituendo l'emozione del dipinto, per poi smontarsi e comporsi nel quadro successivo. Il gesto prende corpo all'interno di un tessuto musicale che accompagnerà l'intero spettacolo.

### Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti

Pasquale Faucitano violino  
Veronica Menditto violino  
Carmine Matino viola  
Perluigi Marotta violoncello  
Luigi Lamberti contrabbasso  
Gaetano Russo clarinetto  
Roberta Paola Diaspro soprano

Associazione Nuova Orchestra



### Teatri 35

Antonella Parrella  
Francesco Ottavio De Santis  
Gaetano Coccia

F. Durante *Concerto per archi n. 1 in fa minore Un poco andante, Allegro, Andante, Amoroso, Allegro*

C. M. von Weber *Fantasia dal Quintetto op. 34 per clarinetto e archi; Adagio ma non troppo*

C. Gesualdo *Luci serene e chiare Madrigale per archi.*

G. B. Pergolesi *Vidit suum dulcem natum dallo Stabat Mater*

P. Hindemith *Langsam dai 5 pezzi per orchestra d'archi op 44 IV.*

O. Messiaen *Frammento da Abîme des oiseaux per clarinetto solo*

D. Šostakovic *Largo dal Quartetto op. 110 n. 8 in do minore per archi*

F. Schubert *Frammento da Il pastore sulla roccia, Lied per soprano, archi e clarinetto*

P. Hindemith *Langsam-Schnell dai 5 pezzi per orchestra d'archi op 44 IV*

W. A. Mozart *Larghetto del Quintetto K. 581 per clarinetto e archi*

M. Fairouz da *Tahwidah per soprano e clarinetto*

S. Rachmaninov *Ave Maria per soprano, archi e clarinetto*



# Andrea Buccarella

Cembalo

Sabato 30 Novembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di Santo Stefano del Cacco

**Andrea Buccarella** Dopo aver conseguito il diploma in organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma (2008), ottiene *cum laude* il biennio specialistico in clavicembalo e tastiere storiche (2016) e il master in clavicembalo presso la Schola Cantorum Basiliensis (2018). Vincitore del Primo premio al Concorso Internazionale di clavicembalo di Bruges e del Premio Outhere, rilasciato da una giuria indipendente a nome del noto gruppo discografico belga, primo italiano a vincere questi premi nella storia di questo prestigioso concorso.

Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in importanti festival in Europa, Stati Uniti, Corea e Giappone. Con i gruppi: Abchordis Ensemble, Concerto Romano, La Cetra, Il Pomo d'Oro, Musica Antiqua Latina, Ensemble Mare Nostrum e Ensemble Barocco di Napoli ha preso parte alla registrazione di diverse incisioni discografiche. Nel 2011 assume la direzione dell'Ensemble *Abchordis*, con il quale ha partecipato a festival e rassegne di rilievo quali: Utrecht Early Music Festival, Festival d'Ambronay, Internationale Händel-Festspiele (Göttingen), Valletta Baroque Festival, Mars en Baroque (Marsiglia), Les Riches Heures de Valère (Sion), Pavia Barocca, Urbino Musica Antica, Festival Anima Mea (Molfetta).

## L'evoluzione della Toccata da Claudio Merulo a Johann Sebastian Bach

Claudio Merulo (1533 - 1604) *Toccata I* da *Toccate d'intavolatura d'organo, Il libro*

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562 - 1621) *Toccata* dal *Fitzwilliam Virginal Book*

Giovanni Picchi (1571/2 - 1643) *Toccata* dal *Fitzwilliam Virginal Book*

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643) *Toccata X* da *Toccate e partite d'intavolatura di cimbalo et organo, I libro*

Michelangelo Rossi (1601/2 - 1656) *Toccata VII* da *Toccate e correnti d'intavolatura d'organo e cembalo*

Johann Jakob Froberger (1616 - 1667) *Toccata III* dal *Libro secondo di toccate, fantasie, canzone et altre partite*

Johann Kaspar Kerll (1627 - 1693) *Toccata IV Cromatica con durezza e ligature*

Matthias Weckmann (1616 - 1674) *Toccata IV*

Dietrich Buxtehude (1637 - 1707) *Toccata in G BuxWV 165*

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750) *Toccata in D BWV 912*

JEAN LIONNET

Siren Celesti  
Studia e testi |

«Parve che Sirio  
... rimembrasse  
una florida  
primavera».

Scritti sulla musica  
a Roma nel Seicento  
con un inedito

a cura di  
Galliano Ciliberti



# Omaggio a Jean Lionnet

Incontro ed intermezzo musicale

Lunedì 2 Dicembre 2019 ore 18.00  
Centro Culturale San Luigi dei Francesi

*"Parve che Sirio...rimembrasse una florida primavera" - scritti sulla musica a Roma  
nel Seicento con un inedito (Ed. Florestano, 2018)*

**Con Galliano Ciliberti e Livia Lionnet Puccinelli, vedova del grande musicologo.**

Esperto senza pari del repertorio musicale del Seicento, Jean Lionnet grazie alla sua capacità di dialogo con gli interpreti ha dato un nuovo impulso all'esecuzione.

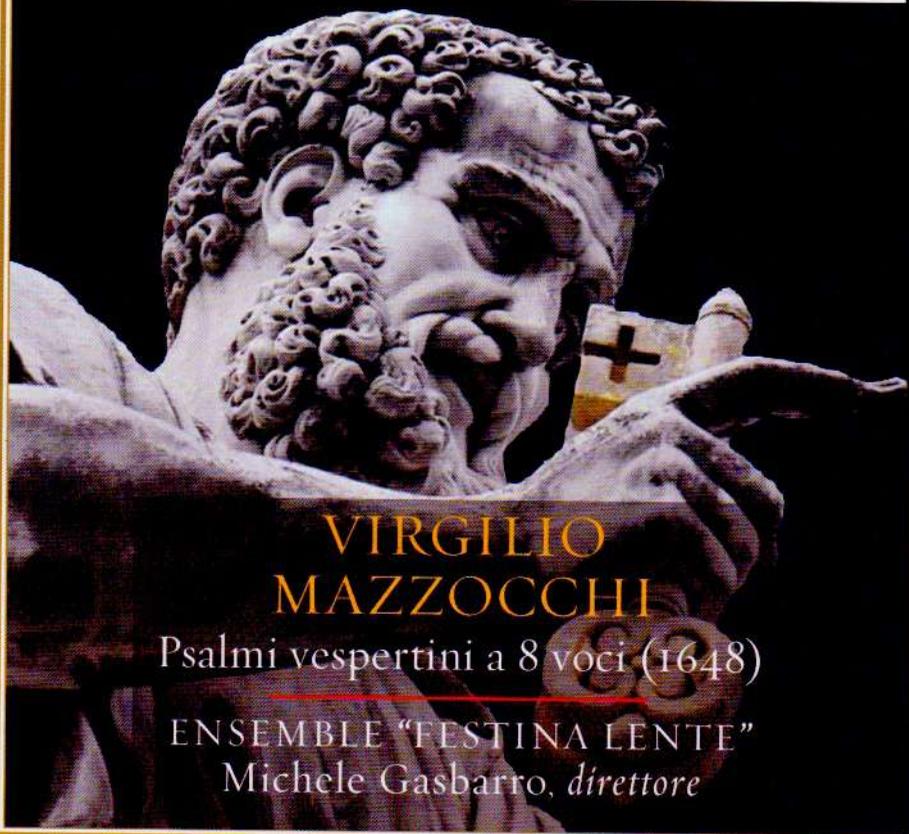
I suoi lavori hanno aperto ricchissimi percorsi di ricerca e oggi, Galliano Ciliberti, musicologo, ha raggruppato gli articoli scritti da Jean Lionnet su diverse riviste musicologiche per costituire un volume di riferimento.

eLEGIA  
CLASSICS

Secondo CD della collana dedicata ai Tesori Musicali  
del Roma Festival Barocco

eLEGIA

ROMA FESTIVAL  
BAROCCO



VIRGILIO  
MAZZOCCHI

Psalmi vespertini a 8 voci (1648)

ENSEMBLE "FESTINA LENTE"

Michele Gasbarro, direttore

[elegiaclassics.com](http://elegiaclassics.com)



## Giovanni Bononcini, arie e duetti

Lunedì 2 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di San Luigi dei Francesi

**Arianna Vendittelli** si è laureata in canto con il massimo dei voti al Conservatorio 'A. Buzzolla' di Adria e attualmente sta perfezionando il suo canto con Mariella Devia. Il suo timbro unico e la grande estensione vocale le hanno permesso di avvicinarsi ai grandi ruoli del repertorio operistico e ricevere premi in concorsi internazionali quali: *Concorso di Musica sacra* (Roma, 2008), *Concorso Marcello Giordani* (Catania, 2011), *Concorso internazionale di opera barocca P.A. Cesti* (Innsbruck, 2015), *London Handel Competition* (Londra, 2017). Nonostante la giovane età, ha già avuto modo di calcare alcuni fra i più prestigiosi teatri al mondo, fra i quali Salzburg Festival, Ravenna Festival, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, National Centre for the Performing Arts di Pechino, collaborando con direttori d'orchestra quali C. Franklin, A. Guingal, G. Nosedà, R. Muti.

**Mauro Borgioni** ha studiato canto presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Cesena, perfezionandosi poi alla Fondation Royaumont di Parigi. Ha collaborato con vari ensemble e orchestre tra cui Concerto Italiano, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai, Orchestra Regionale della Toscana, La Cappella Real de Catalunya, Orchestra "Lorenzo da Ponte", Die Kölner Akademie, Concerto Romano, sotto la direzione di Rinaldo Alessandrini, Jordi Savall, Diego Fasolis, Timothy Brock, Jurai Valchua, Johnatan Webb, Antonio Florio, Alfredo Bernardini, Alessandro Quarta, Lorenzo Ghielmi. Ha inciso per le etichette discografiche Alpha-Prod, Brilliant Classics, Arcana, Glossa, Ricercar, fraBernardo e per emittenti radiofoniche e televisive.

**Accademia Ottoboni** raccoglie le esperienze di alcuni dei più attivi musicisti della scena internazionale della musica antica e collabora con alcune delle personalità artistiche più note del panorama internazionale, quali J. Savall, R. Alessandrini, J. E. Gardiner, G. Antonini, E. L. Banzo, e violinisti come G. Carmignola, A. Beyer, E. Onofri, M. Kraemer e R. Minasi, con i quali si è esibita in festival internazionali di musica antica in Svizzera, Austria, Germania, Francia, Italia, Spagna e Malta. Ha inciso CD con *Stradivarius* (2013), *Zig Zag Territoires – Outhere e Amadeus*, più volte premiati con il Diapason d'or, l'Editor's Choice della rivista inglese "Gramophone" e 'disco del mese' dalla Rivista Tedesca "Toccatà".

## **Accademia Ottoboni**

**Anna Fontana** cembalo

**Marco Ceccato** violoncello e direzione

**Arianna Vendittelli** soprano

**Mauro Borgioni** basso

### **G. Bononcini (1670 - 1747)**

*Oh che lacci io sento* Duetto per soprano, basso e b.c.

Sonata in la minore per violoncello e b.c.

*L'interesse sol prevale; L'amicizia si tradisce* Arie per basso, violoncello e b.c.

### **G.F. Handel (1685 - 1759)**

*Che vai pensando folle pensier* Duetto per soprano, basso e b.c.

*Credete al mio dolore* Aria per soprano violoncello e b.c.

### **G. Bononcini**

*Non c'è affetto o partentela; Non si stimano che gli ori* Arie per basso, violoncello e b.c.

*Se Fido son io* Duetto per basso, soprano e b.c.



# Maurizio Salerno

Organo

Mercoledì 4 dicembre 2019 ore 21.00  
Basilica di San Pietro in Vincoli

**Maurizio Salerno**, nato a Milano, si è diplomato in organo e composizione organistica presso il Conservatorio della sua città, in clavicembalo presso i conservatori di Lugano e Torino sotto la guida di Ottavio Dantone e in Musica Sacra presso il conservatorio di Roma. Si è perfezionato presso la *Schola Cantorum* di Basilea con Jean-Claude Zehnder e in seguito ha studiato con Andrea Marcon.

Come solista svolge un'intensa attività concertistica in Italia e in Europa, ed ha inoltre tenuto concerti negli Stati Uniti, Sud America, Russia e Australia.

Insieme al violinista Stefano Montanari ha fondato l'ensemble "L'Estravagante", con il quale ha registrato opere di Buxtehude, Pachelbel, Vivaldi e Bach. Come continuista collabora con prestigiose orchestre europee, tra i quali si segnalano di recente l'Orchestra Mozart (dir. Claudio Abbado) e l'Orchestra della Svizzera Italiana e I Barocchisti della RTSI (dir. Diego Fasolis).

Nel febbraio 2012 con l'orchestra *I Pomeriggi Musicali* diretta da Marco Guidarini ha eseguito come solista (insieme a Maurizio Croci) il concerto "I tempi di Dafne" per due clavicembali e orchestra di Carlo Galante in prima assoluta. In duo con Edoardo Bellotti ha registrato numerosi cd a due organi per la rivista *Amadeus* e per Bottega Discantica.

Tiene regolarmente corsi presso importanti Accademie e Conservatori di Musica; è organista titolare della Basilica di Santa Maria della Passione a Milano e insegna organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Darfo - Boario Terme.

**Marco Antonio Cavazzoni (1485ca-post 1569)**  
*Recercada de Maca in Bologna*

**Anonyme**  
*Upon la mi re*

**Tarquinio Merula (1595 -1665)**  
*Sonata Cromatica*

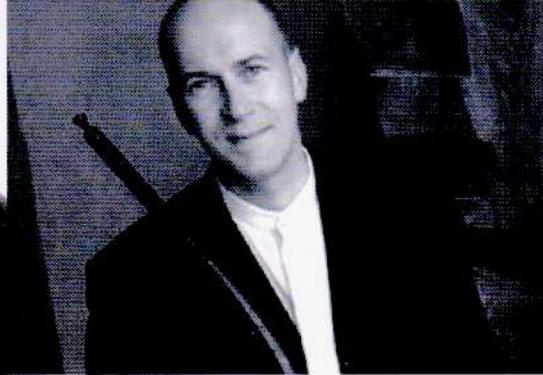
**A. Storace (1637 circa - 1707 circa)**  
*Toccata e Canzona in sol; Ricercare*

**G. Frescobaldi (1583-1643)**  
*Toccata seconda dal secondo libro di Toccate;*  
*Toccata chromatica per l'elevazione;*  
*Toccata quinta sopra i pedali*

**J.J. Froberger (1616 -1667)**  
*Fantasia*

**Bernardo Pasquini (1637-1710)**  
*Variazioni per il paggio Todesco*

**D. Buxtheude (1637-1707)**  
*Preludio in sol minore BuxWv 163*



Alice Focroulle Soprano  
Jean Tubéry Cornetto  
Bernard Focroulle Organo

Giovedì 5 Dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di San Nicola da Tolentino

La soprano **Alice Focroulle** (Bruxelles, 1985) ha mostrato un interesse molto precoce per la musica e in particolare per il canto, sin dall'età di sette anni, quando entra a far parte del coro del Royal Theatre di La Monnaie. Segue le lezioni di tecnica vocale con Susanna Eken e, dopo due anni di studi di storia dell'arte e musicologia all'Università Libre di Bruxelles, si è laureata alla Musikhochschule di Colonia con Joseph Protschka e Christoph Prégardien.

Il suo interesse per la musica barocca l'ha portata a collaborare con ensemble specializzati, tra cui *Collegium Vocale* (Ph. Herreweghe), *Pigmalione* (Raphael Pichon), *InAlto* (Lambert Colson), *Utopia*, *Vox Luminis* (Lionel Meunier), *Scherzi Musicali* (Nicolas Achten), *La Fenice* (Jean Tubéry), il Coro da camera di Namur (LG Alarcòn), *Akâdemia* (Françoise Lasserre), con i quali si esibisce in ensemble o come solista in tutto il mondo.

**Jean Tubéry**, cornettista francese (Tolosa, 1964) noto per essere, insieme ai suoi insegnanti Jean-Pierre Canihac e Bruce Dickey uno dei principali artefici del rilancio del cornetto nelle formazioni musicali barocche. Diplomatosi al Conservatorio di Amsterdam, si specializza alla *Schola Cantorum Basiliensis* di Basilea. Dagli anni '90, ha suonato con i più famosi gruppi musicali barocchi, come *Les Arts Florissants* (William Christie), *The Little Band* (Sigiswald Kuijken), *Clemencic Consort* (René Clemencic), *Hesperion XXI* (Jordi Savall), ma anche *l'Ensemble Clément Janequin* (Dominique Visse), *il Collegium Vocal Ghent* (Philippe Herreweghe), *il Concerto Vocale* (René Jacobs), *Huelgas Ensemble* (Paul Van Nevel).

Ha insegnato cornetto al Conservatorio Regionale di Parigi (1990), 'ornamenti improvvisati' al Conservatorio Reale di Bruxelles (2003) e ha diretto il Dipartimento di musica antica al Conservatorio Nazionale Higher Music and Dance di Lione (2010). È spesso ospite delle principali istituzioni mondiali per conferenze e masterclass (Graz, Helsinki, Oxford, Lussemburgo, Cleveland, New York).

**Girolamo Frescobaldi**

*Toccata quinta sopra i pedali*

*Aspice Domine*, motetto a canto solo

*Canzon La Bernardinia* (cornetto e organo)

*Capriccio sopra la Bassa Fiaminga*

**Sigismondo d'India**

*Dilectus meus* 2 canti, organo

**Ercole Pasquini**

*Durezza*

**Anonimo romano**

*De Profundis* (canto solo)

**G.P. Palestrina / F. Rognoni**

*Pulchra es* (cornetto, organo)

**Claudio Monteverdi**

*Pulchra es* (Vespro della Beata Vergine)

2 canti, organo

**Giovanni Gabrieli**

*Ricercar del 7° tono*

**Bernard Foccroulle**

*Io son amore angelico*. 2 canti, organo

**Girolamo Frescobaldi**

*Bergamasca*

**Giovanni Battista Fontana**

*Sonata seconda* per violino o cornetto solo

(Venezia 1641)

**Anonimo romano**

*Domine ne in furore tuo* (canto solo)

**Francisco Correa de Arauxo**

*Tiento de medio registro de dos tiples de segundo*

*tono* (cornetto, organo)

**Giovanni Felice Sances**

*Vulnerasti cor meum*



# Bernard Foccroulle

Organo

Venerdì 6 Dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di San Nicola da Tolentino

**Bernard Foccroulle** ha iniziato la sua carriera internazionale come organista a metà degli anni '70, interpretando un vasto repertorio che va dal Rinascimento all'era contemporanea. Negli anni '80 ha partecipato al Ricercar Consort, che si è dedicato alla musica barocca tedesca.

La sua discografia solista comprende circa quaranta CD, tra i quali si segnala con Ricercar l'opera omnia per organo di J.S. Bach e Dietrich Buxtehude. Ha diretto il Théâtre Royal de la Monnaie (1992-2007) e dal 2007 è direttore del Festival di Aix-en-Provence.

Dal 1976 al 1990, ha insegnato analisi musicali al Conservatoire de Liège e, dal 2010, è insegnante di organo presso il Royal Conservatory of Music di Bruxelles. Negli ultimi anni ha moltiplicato i progetti multidisciplinari associando l'organo alla danza (creazioni coreografiche di Jan Fabre e Salvador Sanchis) o al video (creazione di Lynette Wallworth nel 2014).

Le sue composizioni sono principalmente per l'organo o voce accompagnate dall'orchestra o da un ensemble strumentale. Rilke, Verlaine e De Luca hanno ispirato diversi cicli di melodie e brani strumentali. È dottore onorario dell'Università di Montreal e dell'Università di Aix-Marsiglia.

## Un viaggio attraverso l'Europa

### **Antonio Valente**

Tre danze (Napoli, 1576):

*Lo Ballo dell'Intorcìa*

*Bascia Flamminia*

*La Romanesca*

### **Girolamo Cavazzoni**

*Canzon sopra « Il est bel et bon »*

### **Giovanni De Maque**

*Capriccio sopra re-fa-mi-sol*

### **Bernard Focroulle**

*Capriccio sopra re-fa-mi-sol (1986)*

### **Girolamo Frescobaldi**

Partite diverse sopra *La Monica*

### **Francisco Correa de Arauxo**

*Tiento 2 de segundo tono*

*Tiento 16 a modo de cancion*

### **John Bull (1563-1628)**

*Salve Regina*

*Salve*

*Ad te clamamus*

*Eia ergo, advocata nostra*

*O Clemens*

*Pro fine*

### **Johann Jacob Froberger**

*Toccata seconda*

*Toccata per l'elevazione*

### **Matthias Weckmann**

*Toccata in d*

### **Dietrich Buxtehude (1637-1707)**

*Toccata in g7'*



# Giornata di studi



Società Editrice  
di Musicologia

Venerdì 09 Dicembre 2019 ore 09.00-17.00  
Biblioteca della Fondazione Primoli  
Via Zanardelli 1

## Dal database alla ricerca: Nuovi studi sulla cantata italiana

Promossa dalla Società Italiana di Musicologia in collaborazione con:

Centro Studi sulla Cantata Italiana - Università di Roma "Tor Vergata", Fondazione Primoli -

Istituto Italiano per la Storia della Musica, Johannes Gutenberg-Universität Mainz, Roma Festival Barocco

### comitato Scientifico

T. Gialdroni, G. Giovani, K. Pietschmann, Sciommeri

### Sessione mattutina (9,30-13,30)

#### Indirizzi di saluto

Roberto Antonelli (Presidente della Fondazione Primoli), Teresa M. Gialdroni (Coordinatore SIdM), Claudio Consolo (Presidente IISM), Michele Gasbarro (Roma Festival Barocco)

## Il database Clori e la ricerca sulla cantata italiana tra passato e futuro

Intervento introduttivo di Klaus Pietschmann  
(RISM-JohannesGutenberg-Universität Mainz)

### 11.00 - coffee break

## Nuove ricerche sulla cantata e il contributo di Clori

Coordina: Giulia Giovani

Interventi di: Anna Bianco (Universiteit van Amsterdam), Luca Della Libera (Conservatorio di Frosinone), Sabine Ehrmann-Herfort (Istituto Storico Germanico), Chiara Pelliccia (ERC project PerformArt), Florinda Nardi (Università di Roma "Tor Vergata"), Alessio Ruffatti (Conservatorio di Padova), Anna Tedesco (Università di Palermo), Raffaele Pe (cantante), Giovanni Tasso (discografico)

### Sessione pomeridiana (15,00-17,00)

Tavola rotonda

## Clori 2.0: un database per la ricerca futura

Coordina: Giacomo Sciommeri

Interventi di:

Klaus Pietschmann (RISM-JohannesGutenberg-Universität Mainz), Gabriele Gamba (Sistema Bibliotecario di Reggio Emilia), Rodolfo Zitellini (RISM) e con la partecipazione dei relatori della mattina.

**IN QUESTO MOMENTO OLTRE DUE MILIONI  
DI BAMBINI E BAMBINE STANNO SUBENDO  
REATI DI VIOLENZA E SFRUTTAMENTO SESSUALE.  
NON SUCCEDA SOLO IN POSTI LONTANI,  
MA ANCHE NEL NOSTRO PAESE.**

Nel 1989 le Nazioni Unite hanno sottoscritto la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la quale stabilisce che *"... gli Stati parti assicurano in tutta la misura del possibile la sopravvivenza e lo sviluppo del fanciullo"* (art. 6).

Un anno dopo nasce ECPAT, un'organizzazione internazionale che lavora ogni giorno per proteggere i bambini e le bambine da ogni forma di sfruttamento sessuale, in Italia e nel mondo.

Il nostro impegno è costante, il vostro sostegno è prezioso.

Puoi aiutarci a combattere ogni forma di sfruttamento e violenza sessuale sulle persone di minore età:

- **visitando il nostro sito [www.ecpat.it](http://www.ecpat.it)** e informandoti sulle nostre attività;
- **diventando socio di ECPAT o sostenendo la nostra azione:**  
Conto Corrente Postale n. 83359000 intestato a ECPAT Italia ONLUS Via Iside 10 - 00184 Roma oppure IBAN:  
IT 47 N 07601 03200 000083359000

**PRENDI POSIZIONE, UNISCITI A NOI!**





# Didone Abbandonata Ensemble

Lunedì 9 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di S. Stefano del Cacco

**Ensemble Didone Abbandonata** nasce nel 2015 dall'unione di tre giovani musicisti affermati nell'ambito della musica antica, uniti assieme dal desiderio di esplorare il repertorio musicale del '600 e '700: Nina Przewozniak al violino barocco, Davide Stefanelli al clavicembalo e Francesco Olivero alla tiorba. Ciascuno di loro si è distinto con il proprio strumento partecipando a progetti musicali con orchestre nazionali e internazionali all'interno di festival italiani ed europei (Accademia Montis Regalis, Orchestre Francais de Jeunes, ensemble Modo Antiquo, Accademia La Chimera, Ensemble del Ricercare) collaborando con celebri musicisti come Marco Beasley, Furio Zanasi, Rinaldo Alessandrini e Alessandro De Marchi, Federico Maria Sardelli ed Enrico Onofri.

L'ensemble Didone Abbandonata ha un vasto repertorio che spazia dalla musica da camera della prima metà del '600 fino agli albori del periodo classico.

In seguito si uniscono al gruppo il violinista Francesco Bergamini, Iris Fistarollo alla viola da gamba, Nicola Brovelli al violoncello e Giulio de Felice al flauto traversiere, creando così un ensemble a geometria variabile e aumentando esponenzialmente le possibilità di repertorio.

Il gruppo si è esibito presso il festival 'Giovani per l'arte' di Cuneo, Il Marchesato Opera Festival di Saluzzo, l'Opera Barga Festival, il festival Prometheus di Catania, il festival ERBAROCK di Erba (Como) e il San Giacomo Festival di Bologna.

**Francesco Bergamini, Nina Przewozniak** violino barocco

**Giulio de Felice** flauto traversiere

**Davide Stefanelli** clavicembalo

**Iris Fistarollo** viola da gamba

**Francesco Olivero** tiorba e chitarra barocca

### **Alla Corte del Re Sole'. Musiche francesi del seicento**

**Francois Couperin**

*La Piémontaise*

*Sonade*

**Marin Marais**

*Preludes et Bourasque*

**Francois Couperin**

*Concert Royal nr 2*

*Prelude gracieusement, Allemande fuguée, Air tendre, Air Contrefugué, Echos (tendrement)*

**Jean Philippe Rameau**

*Premiere Sonate pour la flute et b.c.*

**Francois Couperin**

*Le Parnasse, ou l' Apothéose de Corelli*

**Jean Baptiste Lully**

*Gavotte, Canarie, Marche pour la cerimoie des Turcs, Chaconne des Scaramoche*



# Barock Vokal

Martedì 11 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di S. Maria in Vallicella

**Barock Vokal** è un programma di alta formazione offerto dal Conservatorio di Musica di Magonza a cantanti e studenti di canto avanzato sullo studio e la prassi esecutiva della musica barocca, con insegnanti specializzati acclamati a livello internazionale.

Tra loro, il controttenore e pianista **Christian Rohrbach**, che al Conservatorio di Magonza è assistente artistico nel corso di musica barocca, collaborando con giovani cantanti e grandi interpreti di musica antica, quali Andreas Scholl, Emma Kirkby, Kai Wessel, Ton Koopman, Masaaki Suzuki, Michael Hofstetter e Konrad Junghänel, Wolfgang Katschner, Jaap ter Linden e Andrea Marcon.

Come direttore e maestro di cappella, ha partecipato a numerose produzioni liriche festival internazionali; così come, in qualità di ricercato controttenore, si è distinto a livello internazionale nelle produzioni degli Oratori e le Passioni di J.S. Bach e negli Oratori di J.F. Handle.

Sara Gouzy, Sonja Grevenbrock, Johanna Reithmeier, Yuuki Tamai soprani  
Larissa Botos, Jeff Mack, Shai Terry, Álvaro Tinjacá-Bedoya alti  
Fabian Kelly, Erik Reinhardt, Daniel Tilch, Sen Wang tenori  
Florian Küppers, Luca Pesch, Nicolas Ries, Leon Tchakachow bassi  
Martin Lutz, Veit Pitlok organo  
**Christian Rohrbach direttore**

**La musica vespertina a doppio coro del primo Seicento romano:**

**Virgilio Mazzocchi (1597-1646)**  
*Dai Psalmi vespertini: Dixit Dominus a 10 voci*

**Francesco Severi (ca 1595 -1630)**  
*Dai Salmi passeggiati: Nisi Dominus*

**Domenico Mazzocchi(1592-1665)**  
*Dalle Sacrae concertationes: Exaltabo te, Domine a 2 voci*

**Virgilio Mazzocchi**  
*Lauda Jerusalem Dominum a 10 voci*

**Francesco Severi**  
*Beatus Vir*

**Domenico Mazzocchi**  
*Dialogo di Lazaro a 9 voci*

**Virgilio Mazzocchi**  
*In convertendo Dominus a 10 voci*

**Francesco Severi**  
*Miserere mei, Deus*

**Domenico Mazzocchi**  
*Dialogo della Cantica a 5 voci*

**Virgilio Mazzocchi**  
*Magnificat a 9 voci*

**Antifona**  
*Alma Redemptoris Mater*

Il concerto è promosso da:

**DFG**

Deutsche  
Forschungsgemeinschaft



JOHANNES GUTENBERG  
UNIVERSITÄT MAINZ



# Aidan Phillips

Fortepiano

Martedì 12 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di S. Lucia della Tinta

**Aidan Phillips** (fortepiano e clavicembalo) ha studiato al Royal College of Music, dove ha conseguito sia la laurea in musica, sia il Master of Performance. Suoi maestri Terence Charleston, Carole Cerasi, Jane Chapman e Geoffrey Govier a Londra, Fabio Bonizzoni e Jacques Ogg al Conservatorio Koninklijk di Den Haag nei Paesi Bassi. Successivamente si è classificato al primo posto al RCM Junior Fellow in clavicembalo beneficiando della borsa di studio Ruth Dyson.

Attivo come concertista su entrambi gli strumenti, Aidan ha eseguito concerti in Gran Bretagna, Europa, America e Australia, suonando come solista e in formazione con orchestre quali *Orchestra of the Age of Enlightenment*, *Ancient Music*, *Florilegium* ed esibendosi in rassegne quali *Styriate Festival* di Graz (Austria), al *BBC Proms* a Cadogan (Londra), *Versailles Les Vingt – Quatre Violons du Roi* (Francia), *Monpellier Musica lirica Festival*, *Londra Handel Festival*, *Internationalem Händel Festspiele Göttingen* (Germania).

## La musica per fortepiano tra la Biblioteca Casanatense e il classicismo di Muzio Clementi

**Pietro Crispi (1737 - 1797)**

*Sonata in do maggiore*

*Allegro - Allegretto*

**Pietro Baini (XVIII sec.)**

*Sonata in fa maggiore*

*Andante - Allegro assai*

**Muzio Clementi (1752 - 1832)**

*Sonata in sol minore, Op. 8/1*

*Allegro con molto spirito - Andante cantabile - Presto*

**Tommaso Sogner (1762 - 1821)**

*Sonata per pianoforte in do maggiore*

*Allegro - Minuetto - Rondò (Allegro)*

**Pietro Alessandro Guglielmi (1728 - 1804)**

*Toccata in fa maggiore*

*Allegro*

**Giuseppe Sirleti o Sirletti (1744ca. - 1834)**

*Sonata per pianoforte in la maggiore*

*Allegro*

**Muzio Clementi**

*Sonata per pianoforte in re minore Op. 50/2*

*Allegro non troppo ma con energia -*

*Adagio con espressione*

*Allegro con fuoco, ma non troppo presto*



# Luc Ponet

Organo

Martedì 14 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di S. Pietro in Vincoli

**Luc Ponet** si è diplomato presso il Conservatorio di Musica di Leuven ed ha frequentato successivamente la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Vienna, dove ha studiato improvvisazione organistica con Hans Haselböck.

Dal 1982 al 2000 è stato docente di organo presso il Conservatorio di Musica di Leuven e, nel 2000, è diventato ispettore statale per le accademie di musica e conservatori delle Fiandre.

È stato organista titolare della Basilica di Tongeren ed è attualmente organista in pianta stabile nel castello Alden Biesen, centro culturale europeo del Governo fiammingo, dove è anche Direttore musicale dell'Accademia Bachiana Alden Biesen.

Nel maggio 2012 è stato nominato organista della città di Leuven, con incarichi promozionali e curatoriali legati all'importante tradizione organistica della città.

Ha inoltre ottenuto un dottorato di ricerca presso l'Università di Leuven (Facoltà di Scienze Naturali), incentrata sull'interpretazione organistica e sulla pratica degli organisti nel Principato di Liegi nella prima metà del XVII secolo. All'attività didattica e istituzionale affianca quella di esecutore, tenendo regolarmente concerti e masterclasses in tutto il mondo.

## Da Tongeren a Roma

**Luc Ponet (\*1959)**

*Monodie*

Francesco Rovigo (1541 - 1597) Canzon (Tongeren Organ Manuscript, 1626)

*Magnificat 'Beau le Cristal'* (Tongeren Organ Manuscript, 1626)

**Anonyme**

*Fantaisie (Liber Fratrum Cruciferorum Leodiensium, 1617)*

**Henri Dumont (1610-1684)**

*Prélude - Courante - Allemande*

**Luc Ponet (\*1959)**

*Grand Choeur*

**Lambert Chaumont (1630-1712)**

*Suite du Troisième Ton*

*Prélude - Duo - Deuxième duo - Fugue - Récit - Cornet - Echo - Plein Jeu - Allemande*

**Hubert Renotte (1694-1745)**

*Allegro - Pastorella - Duo - Fuga à 2*

**Thomas Babou (1656-1739)**

*Tantum ergo*

**Cornelius Franciscus Van Meert (ca. 1735)**

*Morceau Fugué*

**Luc Ponet (\*1959)**

*Festival Voluntary*



## Le cantate di Alessandro e Benedetto Marcello

Domenica 15 dicembre 2019 ore 18,30  
Oratorio del Caravita

L'ensemble orchestrale **Camerata Accademica** nasce all'interno del Conservatorio Pollini di Padova nel 2015. Costituitasi in associazione nel 2018 Camerata Accademica ha subito riscosso positivi riscontri di pubblico e critica, suonando in festival di musica antica con strumenti storici Grandezze&Meraviglie di Modena, il Festival Galuppi di Venezia e l'Emilia-Romagna Festival dove ha accompagnato solisti di fama quali Gemma Bertagnolli, Sara Mingardo ed il flautista Dan Laurin. Attenzione particolare è data da Camerata Accademica alle musiche in prima esecuzione moderna, oltre ovviamente ai capolavori del barocco e del classicismo. Sarà presente con questo programma al Festival Alte Musik Regensburg (Germania) del 2021. Imminente l'uscita dell'incisione delle cantate di Alessandro e Benedetto Marcello con il soprano Lucia Cortese per la casa discografica Elegia.

Fiorentino di nascita, bolognese di adozione, **Paolo Faldi** proviene da una famiglia di musicisti e con i genitori inizia lo studio del violino, oboe e flauto dolce. Si diploma in oboe moderno, flauto dolce ed oboe barocco suonando con tutti i gruppi di musica antica. Per 20 anni oboista e flautista di Hesperion XX (e XXI) e de Le Concert de Nations di Jordi Savall coi quali ha suonato in Europa, Asia e Stati Uniti. Fondatore dell'Orchestra Barocca di Bologna e dell'orchestra barocca giovanile di Padova "Camerata Accademica". Collabora in qualità di flautista, oboista e direttore con l'Orchestra Barocca San Marco di Pordenone. Insegna Flauto Dolce ed Oboe barocco presso il Conservatorio Pollini di Padova.

**Lucia Cortese**, nata a Genova, si diploma giovanissima in trombone presso il Conservatorio della sua città. Intrapreso lo studio del canto, si diploma a pieni voti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona dove, nel dicembre 2015, consegue la laurea specialistica di II livello in canto con votazione di 110/110, lode e menzione speciale, approfondendo il repertorio barocco con Sara Mingardo e Roberta Invernizzi. Si è esibita in Italia e all'estero (Germania, Francia, Portogallo) collaborando con diversi ensemble come La Venexiana, Accademia del Ricercare, Cremona Antiqua, Sezione Aurea, I Musicisti Malatestiani e I Virtuosi Italiani. Prossimamente uscirà un CD di musiche di Paganini con la violinista Bin Huang, vincitrice del Premio Paganini 1994 e un CD di musiche di Cesti e Laurenzi con il soprano Roberta Invernizzi e l'ensemble Sezione Aurea.

**Lucia Cortese & Camerata Accademica**

Luca Ranzato, Lucia Dalla Libera, Matteo Anderlini,  
Chiara Arzenton, Alessandro Mazzon, Sebastiano Franz violini  
Natalia Duarte, Eugenio Bernes viole  
Claudia Cecchinato, Filippo Lion violoncelli  
Federico Salotto contrabbasso  
Alberto Maron clavicembalo  
Paola Ventrella tiorba  
Paolo Faldi oboe e concertazione  
**Lucia Cortese** soprano

**Benedetto Marcello (1686 - 1739)**

*Sinfonia* dall'Oratorio "Joaz" per archi e b.c.  
*Allegro - Largo - Vivace*

**Alessandro Marcello (1673 -1747)**

*Qual turbine* Cantata per soprano con stromenti  
*Sinfonia - Recitativo - Aria - Allegro assai - Recitativo - Aria - Presto*

**Alessandro Marcello**

Concerto per oboe, archi e b.c. in re minore *Andante spiccato - Largo - Presto*  
*Arianna abbandonata* cantata per soprano, con stromenti  
*Sinfonia - Prestissimo - Adagio assai - Allegro Recitativo - Aria - Largo - Recitativo - Aria*



## Musica barocca in Jazz

Martedì 17 dicembre 2019 ore 18.30  
Liceo Classico T. Mamiani

**L'ensemble Ricercare Antico**, trae il suo nome dal diffuso procedimento compositivo del secolo XVI, che ebbe con G. Frescobaldi (1583-1643) la sua sintesi più matura, prima di confluire nel genere della fuga. Il gruppo è particolarmente impegnato nella riscoperta e nella ricostruzione sonora, secondo l'antica prassi musicale, del repertorio rinascimentale; si compone di validi musicisti specializzati nel repertorio rinascimentale e barocco, costantemente impegnati in un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero con gli ensemble di musica antica più prestigiosi, tra cui Concerto Italiano, *The Freiburger Barockorchester*, *I Turchini*, *Concerto de' Cavalieri*, *Concerto Romano*, *Cappella Mediterranea*, *Auser Musici*, *L'Estravagante*, *Arte Musica*, *La Venexiana*, *Pera Ensemble*, esibendosi nelle più famose sale da concerto, come Wien Musikverein, Accademia di S. Cecilia, Amsterdam Concertgebouw, Filarmonica di Kiev e San Pietroburgo. Numerose sono le registrazioni per le più importanti case discografiche, tra cui Sony Classical, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi, Opus III, Brilliant Classics. Tra i progetti recenti, la registrazione del cd "Le Nuove Musiche" interamente dedicato a Giulio Caccini, per il 400° Anniversario della morte, pubblicato a Marzo 2019 e di una monografia di musiche inedite romane di Francesca Campana e dei fratelli Rossi; entrambi editi per l'etichetta "Brilliant Classics".

### **Riccardo Fassi Analog Trio**

**Riccardo Fassi**, vincitore dei Jazzit Award 2017, 2018, 2019 nella categoria "Tastiere", opera da anni in varie formazioni. Ha suonato in Usa, Argentina, Perù, Francia, Germania, Croazia, Svizzera, Slovenia, Spagna, Marocco, Gabon ed è direttore del Dipartimento di Jazz al Conservatorio di Firenze.

**Steve Cantarano** è uno dei più validi contrabbassisti del jazz italiano. Ha inciso vari dischi con la Tankio Band, con Riccardo Fassi e Alex Sipiagin e Belleville, con Steve Lacy. Ha collaborato con molti musicisti Italiani e stranieri ed è docente di Contrabbasso Jazz al Conservatorio di S. Cecilia in Roma.

**Pietro Iodice** suona dal 1996 con la Tankio Band. E' stato fondatore della Big Band "Corvini- Iodice Roma Jazz Ensemble", poi diventata orchestra stabile dell'Auditorio di Roma "P.D.M.J.E.". Insegna Batteria Jazz al Conservatorio di Latina.

**Ensemble Ricercare Antico**

Vittoria Giacobazzi canto barocco

Francesco Tomasi liuto

**Riccardo Fassi Analog Trio**

Riccardo Fassi piano

Steve Cantarano basso

Pietro Iodice batteria

**Giovanni Girolamo Kapsberger (1580 - 1651)**

*Capona*

**Claudio Monteverdi 1567 -1643**

*Si dolce è il tormento*

*Ohimè ch'io cado*

**Barbara Strozzi (1619 - 1677)**

*Che si può fare*

**Claudio Monteverdi**

*Quel sguardo sdegnosetto*

**Barbara Strozzi**

*Per un bacio*



## Francesco Gasparini. Dall'Italia all'Europa

Martedì 18 dicembre 2019 ore 21.00  
Sala Accademica Istituto Pontificio di Musica  
Sacra, Piazza S. Agostino - **Ingresso libero**

Martedì 19 dicembre 2019 ore 21.00  
San Luigi dei Francesi - **Ingresso ad inviti**

**Paolo Perrone** dal 2005 si dedica esclusivamente all'esecuzione storicamente informata del repertorio dei secoli XVII e XVIII. Ha al suo attivo una regolare attività con i maggiori ensemble di musica barocca in Europa (Il Giardino Armonico, Accademia Bizantina, Concerto Italiano, Concert des Nations, Divino Sospiro, Imaginarium, Concerto de' Cavalieri, Insieme Strumentale di Roma) ed è primo violino solista di Concerto Romano, con i quali si è esibito nelle più importanti sale da concerto e festival di musica antica in Italia ed all'estero. Ha registrato numerosi dischi con Naïve Records, Deutsche Harmonia Mundi, Sony Music, CPO, Fuga Libera, Brilliant Classics, Radio della Svizzera Italiana (RSI), Radio Vaticana, Stradivarius, Rai International, Sky, Mezzo, Radio France.

Ha fondato l'ensemble "Il Sogno Barocco", del quale è primo violino e direttore, e con cui ha debuttato presso la Filarmonica di Kiev. Con tale compagine è impegnato nella riscoperta e nella valorizzazione di musiche inedite del repertorio barocco dei secoli XVII e XVIII.

**Filippo Mineccia** svolge un'intensa attività concertistica e di ricerca riguardante il repertorio vocale dei cantanti evirati, ricostruendo carriere, biografie, prassi esecutiva dei più importanti virtuosi dell'epoca barocca.

Ha lavorato con numerosi ensemble e gruppi specializzati nel repertorio antico, come Complesso Barocco, Concerto Koln, Accademia Bizantina, Ensemble Inegàl, Baltasar Neumann Ensemble, Ensemble Nereydas, la Barocca, Cappella de' Turchini, Ensemble Odussee, Divino Sospiro, Concerto de' Cavalieri, I Barocchisti, Kammerorchester Basel, La Venexiana, Auser Musici.

Ha al suo attivo una notevole produzione discografica, (Glossa, Naive, Panclassic).

**Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani**

Karla Bocaz, Davide Medas, Angela Palmisano, Gabriele Pro, Domenico Scicchitano violini

Carmelo Fallea, Erika Lo Mele viole

Federico Immesi, Anna Sakharova violoncelli

Michele Li Puma contrabbasso

Giorgia Zanin tiorba

Daniela Lopez Quesada cembalo/organo

Agnieszka Mazur oboe

**Paolo Perrone** direttore

**Filippo Mineccia** controtenore

**F. Gasperini (1611-1727)**

*Sinfonia in Fa maggiore\* (Allegro - largo - allegro)*

*Piacere Di quest'onde (aria da S. Maria Egeziaca, Roma 1718)*

*Mentre servo alla mia fama\* (aria di Tolomeo da Antioco, Venezia 1705)*

*Verrò tuo punitor\* (aria di Ernesto da Engelberta, Venezia 1709)*

**Arcangelo Corelli: Concerto Grosso Op. 6 N. 8**

*Vivace - Grave - Allegro*

*Notte Oscure\* (arioso di Fileno da Serenata a due, Roma?)*

*Piacere se piange l'aurora\* (aria da S. M. Egeziaca, Ancona 1722)*

**Arcangelo Corelli: Concerto Grosso Op. 6 N. 8**

*Adagio, Allegro, Adagio*

**P. Jacopo Bacci**

*Già al mio cor\* (aria di S. Andrea da S. Andrea Corsini, Arezzo 1726)*

*Vede anche il nido\* (aria di Tolomeo da Antioco, Venezia 1705)*

*D'ire armato il braccio forte (aria di Ambleto da Ambleto, Londra 1711)*

**A. Corelli Concerto Grosso Op. 6 N. 8 per la Notte di Natale**

*Minuetto e Allegro*

**F. Gasperini**

*Del tuo bel volto (aria del Piacere da S. Maria Egeziaca, Roma 1718)*

**F. Gasparini (1660-1726) o A. Ariosti (1666 - 1729) o C. Monza (c1680 - 1736)**

*Se sciolto il rivoletto\* (aria di Leonato da Eumene, Napoli 1715)*

**A. Corelli: Concerto Grosso Op. 6 N. 8 per la Notte di Natale**

*Pastorale*

**F. Gasperini**

*Qui ti scrivo o nome amato (aria di Cefalo da Oracolo del Fato, Vienna 1709)*

*Non sa che sia aspettar\* (aria di S. Giovanni da Erode, Pistoia 1727)*



In collaborazione con:



# Il Teatro di devozione

Martedì 21 dicembre 2019 ore 21.00  
Chiesa di S. Maria dell'Anima

**L'ensemble Faenza** ha sviluppato una pratica artistica che privilegia le formazioni ridotte, con le quali si esibisce tanto in spettacoli musicali e concerti recitati, quanto in concerti di musica antica tradizionali. L'ensemble è regolarmente invitato a numerosi festival in Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Danimarca. Ha inciso tre CD per le etichette Alpha (*Il Giardino di Giulio Caccini, La Semaine Mystique*), agOgique (*Amorosa Fenice, Madrigali e sonate di Giovanni Zamboni*), Hortus (*Les Airs à 4 parties de Charles Dassoucy, Le Délire des lyres*).

L'ensemble è stato compagnia stabile del Teatro Louis Jouvet di Reithel (2008-2012), del Dipartimento delle Ardenne (2012-2014) dell'Università di Reims Champagne-Ardenne (2014-2016) e, dal 2017, è compagnia stabile del Festival des Abbayes in Lorena (Vosges).

**Marco Horvat** ha studiato musica medievale e rinascimentale presso la Schola Cantorum di Basilea con Dominique Vellard e Bob Crawford Young unendosi poi ad ensemble come Gilles Binchois, Alla Francesca, La Simphonie du Marais, XVIII-21, Akademia, La Grande Écurie e la Chambre du Roy, William Byrd, Huelgas Ensemble, Le Poème Harmonique, Artaserse. Crea nel 1996 l'ensemble Faenza, del quale è direttore.

## **Ensemble Faenza**

**Olga Pitarch** canto

**Pierre Joud** violoncello

**Caroline Lieby** arpa doppia

**Brice Saily** clavicembalo

**Marco Horvat** - canto, tiorba, chitarra e direzione

**Francesca Caccini (1587 - 1641)**

*Deh chi già mai* (Primo libro delle musiche, 1618)

**Giovanni Felice Sances (c.1600 - 1679)**

*Jesu dulcis memoria* (Motetti, 1643)

**Domenico Mazzocchi (1592-1665)**

*No me mueve* (Musiche sacre, 1640)

**Girolamo Kapsberger (c.1580 - 1651)**

*Pietà di chi si more* (dal Libro secondo d'arie, 1623)

**Tarquinio Merula (1595 -1665)**

*Canzonetta spirituale*

**Giovanni Felice Sances**

*Stabat mater* (Motetti, 1643)

**Alessandro Grandi (1590 - 1630)**

*Cantabo Domino* (Ghirlanda sacra, 1625)

*Poverello che farai* (Canzonette spirituali e morali)

*Passacaglia della vita* (Canzonette spirituali e morali)

*Fuggi, fuggi* (Canzonette spirituali e morali)

**Giovanni Felice Sances**

*Audite me* (Motetti, 1643)

**Luigi Rossi (1597 - 1653)**

*Pender non prima*

**Anonimo**

*Ninna nanna*

## **Foccroulle-Tubéry-Foccroulle**

### **G. Frescobaldi: Aspice Domine,**

*Aspice Domine,  
quia facta est  
desolata Civitas  
plena divitiis  
sedet tristitia  
Domine gentium non est  
qui consoletur eam  
Nisi tu Deus noster.*

### **Sigismondo d'India: Dilectus meus**

*Dilectus meus loquitur mihi  
Surge propera amica mea  
et veni speciosa mea,  
columba mea  
Loquitur mihi  
quam pulchrae sunt  
mamae tuae  
Sorrer mea sponsa  
Dilectus meus  
loquitur mihi vulnerasti  
cor meum crine colli tui  
Veni, veni quia amore languo  
Dilectus meus loquitur mihi.*

### **Anonimo romano: De Profundis**

*De profundis, clamavi ad te Domine:  
Domine exaudi vocem meam.  
Fiant aures tuae intendentes:  
In vocem deprecationis meae.  
Si iniquitates observaveris Domine:  
Domine quis sustinebit?  
Quia apud te propitiatio est:  
Et propter legem tuam  
sustinui te, Domine.  
Sustinuit anima mea in verbo eius:  
Speravit anima mea in Domino.  
A custodia matutina  
usque ad noctem:  
speret Israel in Domino.  
Quia apud Dominum*

*misericordia et copiosa  
apud eum redemptio.  
Et ipse redimet Israel:  
ex omnibus iniquitatibus eius.*

### **C. Monteverdi: Pulchra es**

*Pulchra es amica mea  
suavis et decora  
filia Jerusalem.  
Pulchra es amica mea  
suavis et decora sicut  
Jerusalem terribilis  
ut castrorum acies ordinata.  
Averte oculos tuos  
a me quia ipsi me  
avolare fecerunt*

### **B. Foccroulle, Io son amore angelico**

*Io son amore angelico  
che giro l'alta letizia  
Che spira del ventre,  
che fu albergo del nostro disiro;  
E girerommi donna del ciel,  
Mentre che seguirai tuo figlio,  
E farai dia più la spera suprema  
perchè li entre.*

### **Anonimo romano: Domine ne in furore tuo**

*Domine ne in furore arguas me:  
neque in ira tua corripas me.  
Miserere mei Domine,  
quoniam infirmus sum:  
Sana me Domine,  
quoniam conturbata sunt ossa mea.  
Et Anima mea turbata est valde:  
sed tu Domine usque quo.  
Convertere Domino,  
et eripe Animam meam:  
salvum me fac,  
Salvum me fac  
propter misericordiam tuam.  
Quoniam non est in morte,  
qui memor sit tui:*

## Camerata Accademica

**Benedetto Marcello**

### Qual turbine improvviso

RECITATIVO

Qual turbine improvviso  
Il Cielo ingombra  
E qual sorge orrid'ombra  
Per i campi dell'aria  
E in faccia al giorno  
Porta la notte  
Di sua luce a' scorno.  
Fischiano i venti  
Fremono l'onde  
E i lampi ardenti  
Il solve.  
Deh, chi soccorre  
Nel burrascoso  
Vario sonante  
Liquido sentiero  
Il pauroso c'entro vi corre  
E naufragante timido nocchiero.

ARIA

Al turbine che freme  
All'Ocean che geme  
Il misero nocchier  
Ritogliersi non sa,  
no, no, non sa  
ei naufragar dovra'.

RECITATIVO

Ma gia' sereno il Cielo  
Il mare in calma  
E con tranquillo vento  
Discorre il navigante  
Limitabile elemento  
Passare in pochi istanti  
I turbini nell'aria  
Nel mare l'altre tempeste  
Ma' non gia' cosi' preste  
Si sgombran da un'amante  
Le procelle che muove

Un troppo altero  
E rigido sembante.

ARIA

Men fiera procella  
Non prova il mio core  
Che il mare d'amore  
Solcando sen va.  
Ei cerca la stella  
Che guidilo in porto  
Ma questo conforto  
Sperar gia' non sa.

### Arianna abbandonata

RECITATIVO

Dove misera, dove  
Lungi da me crudo Teseo ten vai  
Questa gia' non sperai  
De costante amor mio  
Della mia fede aspra  
Ingrata mercede  
Ma son quell' io  
Che la tua Patria sciolsi  
Dal gravoso tributo  
E che ti tolsi con l'arte mia  
Dal Minotauro orrendo.  
Crudel, da te ingrata,  
ah ben lo sai  
per abbracciarti sposo  
il regno e sino il padre  
abbandonai.  
Teseo, Teseo adorato deh,  
torna al seno mio  
senza te moro  
il tuo fiero abbandono  
piu' non pesa che morte,  
che Padre, che Patria e Trono,  
deh, ritorna al mio seno  
e se mi nieghi amore  
come tu vuoi  
teco mi guida almeno.

## **Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani**

### **Francesco Gasparini. Dall'Italia all'Europa**

#### **Di quest'onde**

*Di quest'onde il rio furore  
Non temer vaga beltà  
No, no, di quest'onde il rio furore  
Non temer vaga beltà  
Che se Teti in te t'adir  
Di tuoi lumi il bel splendore  
Di quel Nume l'ire instabili  
Serenare allor potrà*

#### **Mentre servo alla mia fama**

*Mentre servo alla mia fama  
Servo ancora al cor che adora  
Servo a te mia dolce Argene.  
Senza colpa è la mia brama  
Che oppone la ragione  
Al comando del mio bene*

#### **Verrò tuo punitor**

*Verrò tuo punito, insolito furor  
Già m'empie il seno, insolito fuor.  
Son tutto foco, son tutto ardor  
Venga il traditor, vibro il ferro  
Lo piago, lo sveno*

#### **Notte oscure**

*Notte oscure, ombre inquiete, amici orrori,  
S'il mio piede scorre là ove il mio Sol  
risplende  
Non più tenebre siete  
Ma di quel lume onde il mio caro accende  
Qual alba percorrete i bei splendori.  
Notte oscure, ombre quiete, amici orrori.*

#### **Se piange l'aurora**

*Se piange l'aurora in gemma ed infora  
Il prato e il mar.  
E un'alma pentita rinnova la vita  
Col suo lagrimar, col suo penar  
Col suo lagrimar, col suo lagrimar.*

#### **Già al mio cor**

*Già al mio cor dolcezze sono  
Le sue pene e e le sospira.  
Le delizie del perdono  
Nella speme egli respira.*

#### **Vede anche il nido**

*Vede anche il nido la rondinella  
Ma laccio infido la fa cader.  
Vede anche il nido la navicella  
Ma ria procella la fa temer.*

#### **D'ire armato il braccio forte**

*D'ire armato il braccio forte  
Piaghe e morte implacabile vedrà.  
Duolmi sol ch'il fier rivale  
Scotto a questo acciar reale  
Di cader la gloria avrà.*

#### **Del tuo bel volto**

*Del tuo bel volto la ria beltà  
Al petto mio dicendo vò  
Che quel desio ch'il cor mi strazia  
Se non si sazia non cesserà.*

#### **Se sciolto il rivoletto**

*Se sciolto il rivoletto  
Dal freddo, e duro gelo  
Tosto frà sassi e piante  
Porta il suo piede errante  
E al mar sen va.  
Così quel cor c'ho in petto  
Che di già fu sprezzato*

*Or si raggira altrove  
E vuol goder beato  
In libertà.*

#### **Qui ti scrivo**

*Qui ti scrivo o nome amato  
Qual ti scrisse nel mio seno  
Col suo dardo un giorno Amor.  
Qual ti scrisse nel mio cor  
La mia stella ed il mio fato.*

#### **Non sa chi non è amante**

*Non sa chi non è amante  
Che cosa sia aspettar.  
Non sa che un solo istante  
È un secolo di pene  
E lungi dal suo bene,  
È forza il sospirar.*

## Ensemble 'Faenza'

### F. Caccini: Deh chi già mai

Deh chi già mai potrà, Vergine bella  
Cantar tua lode a tua grandezza uguale  
Se Regina del Ciel sposa novella  
In te discende e fass'Iddio mortale.

Deh solo il pianto sia la mia favella  
Il silenzio la tromb'alta immortale  
Cosi puote umil cor lodar a pieno  
Chi congiungie la terra al Ciel sereno.

### G. F. Sances: Jesu dulcis memoria

Iesu, dulcis memoria,  
dans vera cordis gaudia,  
sed super mel et omnia,  
eius dulcis praesentia.

Nil canitur suavius,  
nil auditur iucundius,  
nil cogitatur dulcius,  
quam Iesus Dei Filius.

Iesu, spes paenitentibus,  
quam pius es petentibus!  
quam bonus te quaerentibus!  
sed quid invenientibus

Nec lingua valet dicere,  
nec littera exprimere:  
expertus potest credere,  
quid sit Iesum diligere.

Sis, Iesu, nostrum gaudium,  
qui es futurus praemium:  
sit nostra in te gloria,  
per cuncta semper saecula.  
Amen.

Quid enim mihi est in caelo,  
Et a te quid volui super terram?  
Defecit caro mea et cor meum,

Deus, Deus, cordis mei pars mea  
Deus in aeternum,  
Quia ecce qui elongant se a te peribunt.  
Bonum est mihi autem adherere Deo,  
Et ponere in Domino Deo spem meam.  
Alleluia.

### D. Mazzocchi: No me mueve

No me mueve mi Dios para quererte,  
El Cielo, que me tienes prometido,  
Ni me mueve el infierno tan temido,  
Para dexar por esso de offederte.

Muevesme tu, Señor, mueveme el verte  
Clavado en essa cruz, y escarnecido,  
Mueveme el ver tu cuerpo tan herido,  
Mueveme tus afrentas, y tu muerte.

Muevesme al fin, mi Dios, de tal manera,  
Que si no huviera Cielo yo te amara,  
Y si no huviera Infierno te temiera.

Ni tienes que me dar por que te quiera,  
Por que si quanto espero no esperara,  
Lo mismo que te quiero, te quisiera.

### G. Kapsberger: Pietà di chi si more

Pietà, di chi si more,  
O celeste mio sole  
Fonte di pure gratie etern'e sole.  
Signor, ne'l ultim'hore  
Di mia dolente vita  
Non mi negar aita.  
Ch'io andro' cantando pien d'altro gioire:  
O' felice morire.

### T. Merula: Canzonetta spirituale

Hor ch'è tempo di dormire  
Dormi figlio e non vagire  
Perché tempo ancor verrà

Che vagir bisognerà  
Deh, ben mio, deh, cor mio fa,  
Fa la ninna ninnana.

Chiudi quei lumi divini  
Come fan gl'altri bambini  
Perché tosto oscuro velo  
Priverà di lume il cielo  
Deh, ben mio...

Over prendi questo latte  
Dalle mie mamelle intatte  
Perché ministro crudele  
Ti prepara aceto e fiele  
Deh, ben mio...

Amor mio sia questo petto  
Hor per te morbido letto  
Pria che rendi ad alta voce  
L'alma al Padre su la croce  
Deh, ben mio...

Posa or queste membra belle  
Vezzose e tenerelle  
Perché poi ferri e catene  
Gli daran acerbe pene  
Deh, ben mio...

Questa mani e questi piedi  
Ch'or con gusto e gaudio vedi  
Ahimè come in vari modi  
Passeran acuti chiodi

Questa faccia gratiosa  
Rubiconda più che rosa  
Sputi e schiaffi sporcheranno  
Con tormento e grande affanno

Ah con quanto tuo dolore  
Sola speme del mio core  
Questo capo e questi crini  
Passeran acuti spini

Ah ch' in questo divin petto  
Amor mio dolce e diletto  
Vi farà piaga mortale  
Empia lancia e disleale

Dormi dunque figlio mio  
Dormi pur Redentor mio  
Perché poi con lieto viso  
Ci vedrem in Paradiso

### **G. F. Sances: Stabat Mater**

*Stabat Mater dolorosa  
iuxta Crucem lacrimosa,  
dum pendebat Filius.*

*Cuius animam gementem,  
contristatam et dolentem  
pertransiit gladius.*

*O quam tristis et afflicta  
fuit illa benedicta,  
mater Unigeniti!*

*Quae maerebat et dolebat,  
pia Mater, dum videbat  
nati poenas inclyti.*

*Quis est homo qui non fleret,  
matrem Christi si videret  
in tanto supplicio?*

*Quis non posset contristari  
Christi Matrem contemplari  
dolentem cum Filio?*

*Pro peccatis suae gentis  
vidit Iesum in tormentis,  
et flagellis subditum.*

*Vidit suum dulcem Natum  
moriendo desolatum,  
dum emisit spiritum.*

*Eia, Mater, fons amoris  
me sentire vim doloris  
fac, ut tecum lugeam.*

*Fac, ut ardeat cor meum  
in amando Christum Deum  
ut sibi complaceam.*

*Sancta Mater, istud agas,  
crucifixi fige plagas  
cordi meo valide.*

*Fac me tecum pie flere,  
crucifixo condolere,  
donec ego vixero.*

*Tui Nati vulnerati,  
tam dignati pro me pati,  
poenas mecum divide.*

*Iuxta Crucem tecum stare,  
et me tibi sociare  
in planctu desidero.*

*Virgo virginum praeclara,  
mihi iam non sis amara,  
fac me tecum plangere.*

*Fac, ut portem Christi mortem,  
passionis fac consortem,  
et plagas recollere.*

*Fac me plagis vulnerari,  
cruce hac inebriari  
ob amorem Filii*

*Inflammatum et accensum,  
per te, Virgo, sim defensus  
in die iudicii.*

*Fac me cruce custodiri,  
morte, Christi praemuniri,  
confoveri gratia.*

*Quando corpus morietur,  
fac, ut animae donetur  
paradisi gloria.  
Amen.*

### **A. Grandi: Cantabo Domino**

*Cantabo Domino in vita mea.*

*Alleluia.*

*Psallam Deo meo, quam diu fuero.*

*Alleluia.*

*Jucundum sit ei eloquium meum,  
ego vero delectabor in Domino.*

*Alleluia.*

*Delectabor in Domino, in Deo, Jesu meo.*

*Alleluia.*

### **Poverello che farai**

*Poverello, che farai*

*Se non muti vita hor mai*

*Coglieranti eterni guai.*

*Poverello, che farai?*

*Miserello, che dirai*

*Quand' al fin ti troverai*

*Nell' inferno sempre mai.*

*Poverello, che dirai?*

*Sgratiatell' ov' anderai*

*Quando chiuso ti vedrai*

*Nell' abiss' e uscirne mai*

*Poverello, ov' anderai?*

*Bolordello, che farai*

*Quand' a render cont' havrai*

*Di quel tutto, che fatt' hai*

*Poverello, che farai?*

*Negligente, che dirai*

*Sè non ti risolti mai*

*Di pensar, ov' anderai*

*Poverello, che dirai?*

Pazzarello, se non sai  
Provedert' in temp' hor mai  
Nell' Inferno caderai  
Poverello, ov' anderai?

Alla morte tu'l saprai  
Sè ben fatto non havrai  
Che in eterno brugeraï  
Poverello, che farai?

### **Passacaglia della vita**

O come t'inganni  
Se pensi che gl'anni  
Non hann'da finire,  
Bisogna morire.

E' un sogno la vita  
Che par si gradita,  
È breve il gioire,  
Bisogna morire.  
Non val medicina,  
Non giova la China,  
Non si può guarire,  
Bisogna morire.

Non vaglion sberate,  
Minarie, bravate  
Che caglia l'ardire,  
Bisogna morire.  
Dottrina che giova,  
Parola non trova  
Che plachi l'ardire,  
Bisogna morire.

Non si trova modo  
Di scoglièr `sto nodo,  
Non vai il fuggire,  
Bisogna morire.  
Commun'è il statuto,  
Non vale l'astuto  
'Sto colpo schermire,  
Bisogna morire.

La Morte crudele  
A tutti è infedele,  
Ogni uno svergogna,  
Morire bisogna.  
E' pur ò pazzia  
O gran frenesia,  
Par dirsi menzogna,  
Morire bisogna.

Si more cantando,  
Si more sonando  
La Cetra, o sampogna,  
Morire bisogna.  
Si more danzando,  
Bevendo, mangiando;  
Con quella carogna  
Morire bisogna

I Giovani, i Putti  
E gl'Huomini tutti  
S'hann'a incenerire,  
Bisogna morire.  
I sani, gl'infermi,  
I bravi, gl'inermi,  
Tutt'hann'a finire  
Bisogna morire.

E quando che meno  
Ti pensi, nel seno  
Ti vien a finire,  
Bisogna morire.  
Se tu non vi pensi  
Hai perso li sensi,  
Sei morto e puoi dire:  
Bisogna morire.

### **Fuggi, fuggi.**

Fuggi, fuggi, fuggi  
Dal Mondo bugiardo  
Suoi lacci distruggi  
Non esser cocardo

Guardati bene  
Di non cader in pene  
Che stan preparate  
All' anime dannate  
Ch' han seguito il Mondo  
Fallac' e immondo.

Longi, longi, longi  
Del Mondo è suoi lacci  
Hormai ti disgiungi  
D'intrighi e d'impacci

Perche col stare  
In questo gran' Mare  
Di tanti travagli  
Che tutti gridan dagli  
Come potrai fare  
Di non ti dannare?

Vedi, vedi, vedi  
Che tanti s'en vanno  
Dannati, è nol' credi?  
Al fin poi si vedranno

Quei ch'han seguito  
Il mondo che fallito  
Dir non potrà aita  
Dopo il fin della vita  
E il tempo fugace  
All' hor morto giace

Presto, presto, presto  
Non esser più tardo  
A perder il resto  
Con il mondo bugiardo.

Vive, chi fugge  
Il Mondo, e si strugge  
Il rio peccato  
E Dio ne vien lodato.  
Fuggi dunque hormai  
Che pensi che fai?

### **G. F. Sances: Audite me**

Audite me, divini fructus, audite  
Et quasi rosa plantata  
Super rivos aquarum fructificate  
Quasi libanus odorem suavitatis habete  
Florete flores quasi liliium  
Et date odorem  
Et frondete in gratiam  
Et collaudate canticum  
Et benedicite Dominum in operibus suis.  
Alleluia.

### **L. Rossi: Pender non prima**

Pender non prima vide  
sopra vil tronco e lacerato e morto  
la bella peccatrice il suo diletto  
Che repente al cospetto  
delle turbe omicide  
gettoss'a piè del sacrosanto legno

E del suo amore in segno  
havendolo di tempo in un momento  
e cento volte e cento  
con ambidue le braccia avvinto e stretto  
Dispiega al fin tra pianti e tra sospiri  
in queste amare note i suoi martiri.

O mio nel mar del mondo  
fido legno e nocchiero  
O mio bene o mia vita o mio conforto  
O mia sola speranza e pur è vero  
O Dio che tu sei morto?

Sei morto et io spingendo sù nelle eterne sfere  
hor singulti hor preghiere  
di Popolo orgoglioso et inhumano  
Sottrarti al ira ho procurato in vano.

Sei morto e la tua morte  
meraviglia sì grande al cor mi reca  
Che d'esser mi parebbe dando fede a me stessa  
O folle o cieca

s'io non vedessi ohimè pur troppo aperto  
gli stratii ch'ai sofferto  
E che'l sangue che gronda  
dalle trafitte tue lacere spoglie  
Non sol la croce inonda  
ma sopra questo monte  
in più d'un rio già s'apre e si discoglie.

Ma se nel farti esangue  
a me tolto ha la morte ogni mio bene  
fra tormenti di sangue  
fra diluvi di pene  
come poss'io viver senza te, mio Dio?

Almen già che mi vieta aspra doglia infinita  
sperar coi miei tormenti o pace o tregua  
di questa afflitta vita  
Consenti almen, o mio Signore  
che tronchi lo stame e che ti segua  
Che se l'aria onde espiro di refrigerio  
in vece horror m'apporta  
Se quando sento e miro  
sembra i miei lumi tragico e funesto  
E che sarà di me s'en vita io resto?

Non più con queste chiome  
t'asciugherò le piante  
se chiamerotti a nome  
non fia che più m'ascolti e mi risponda.

Del tuo soccorso priva  
non veggio più chi possa in fra gli scogli  
scorger mia nave e ricondurla a riva.

A chi del duro esilio ricorrerò per medicina e scampo?  
Da chi nel proprio in campo  
l'anima sconsolata avrà consiglio?  
E negli affanni miei  
chi mi consolerà s'estinto sei?

Ma lassa, a che di strida in van  
quest'aria ingombro e mi querelo?  
Tu cielo almen, tu cielo

su l'essecrande teste d'huomini si perversi  
ch'han dato morte al tuo Signore e mio,  
Perchè tutti in un tempo oggi non versi  
e le fiammi e gli strali e le tempeste?  
E tu perche non t'apri spietato inferno  
e dentro al tuo più cupo centro

Non gli condanni a sempiterno horror?

Ma dove o mio dolore  
dove la mente e favellar trasporti?  
Come bramar poss'io  
che s'armi a danni altrui cielo et Abisso  
s'a chi t'ha crocifisso pur hor tu stesso  
dal eterno Padre con supplichevol suono  
hai procurato d'impetrar perdono?

Come bramar poss'io  
a chi morte ti diè pena et affanno  
Se della mia bellezza il fasto e l'alterezza  
a par degli'uccisori ucciso t'hanno,  
E se del viver mio la colpa atroce  
più che lo sdegno hebreo t'ha posto in croce?

Occhi voi che vedete  
sol per vostra impietà su questo legno  
il Re de Regi esanimato e nudo  
A portento si crudo  
a che non vi chiudete?

a che del sole che tien pur hora  
su nel cielo ascoso per la pieta del suo fattore i rai  
vi mostrate più crudi o men pietosi

Deh, s'altro non potete  
piangete occhi, piangete!  
E piangete sin tanto  
che dia fin la mia fine al vostro pianto!

Per si fervidi accenti  
d'amor misti e di duolo  
fuor dell'usato il volo  
Ferman nell'aria addolorati i venti

Spezzansi i sassi e l'impietade istessa  
a lagrime si pie lagrima anch'essa.

### **Anonimo: Ninna nanna**

Ninna nanna, ninna nanna,  
dormi figlio, dormi amore.  
Con quel piant' e quella voce  
Brami, ohimé, brami la croce.  
Hor ch'é tempo di dormire  
Dormi figlio e non vagire,  
Verrà il tempo del dolore,  
Dormi amore.

Quella bocca pien di miele  
Brama latte aceto e fiele.  
Hor ch'é tempo di dormire  
Verrà il tempo del patire,  
Verrà il tempo del dolore.  
Dormi amore.

Dormi figlio e vien' agl'anni  
Ch' io ti cresco tra gl' affanni  
Hor ch' è tempo di dormire  
Verrà il tempo di morire  
Fra tormenti pene e noia  
Dormi gioia

Quelle tempie sì divine  
Paneran pungenti spine  
Hor le posa a questo petto  
Poi la croce avrai per letto  
Dormi e lascia il pianto amaro  
Dormi caro.

Quella fronte ch'ora langue  
Suderà nell'orto sangue  
Quei piedini in novi modi  
Par che sian spuntati chiodi  
Questo duol mi passa il cuore  
Dormi amore.

Ecco figlio la mamella  
Qual ti piace questa e quella  
Succhia amore il sangue mio  
Che t'ha fatto uomo e Dio  
Per far lieto chi a peccato  
Dormi amato.

O che freddo figlio amato  
Vuò scaldarti col mio fiato  
Ho ben latte per nutrirti  
Ma non panni per coprirti  
Dormi stretto al petto mio  
Dormi Dio.

Assai pecca e tu ne piangi  
E la morte in vita cangi  
E ne godi del dolore  
Per dar vita al peccatore  
Complirai questo desio  
Dormi Dio.



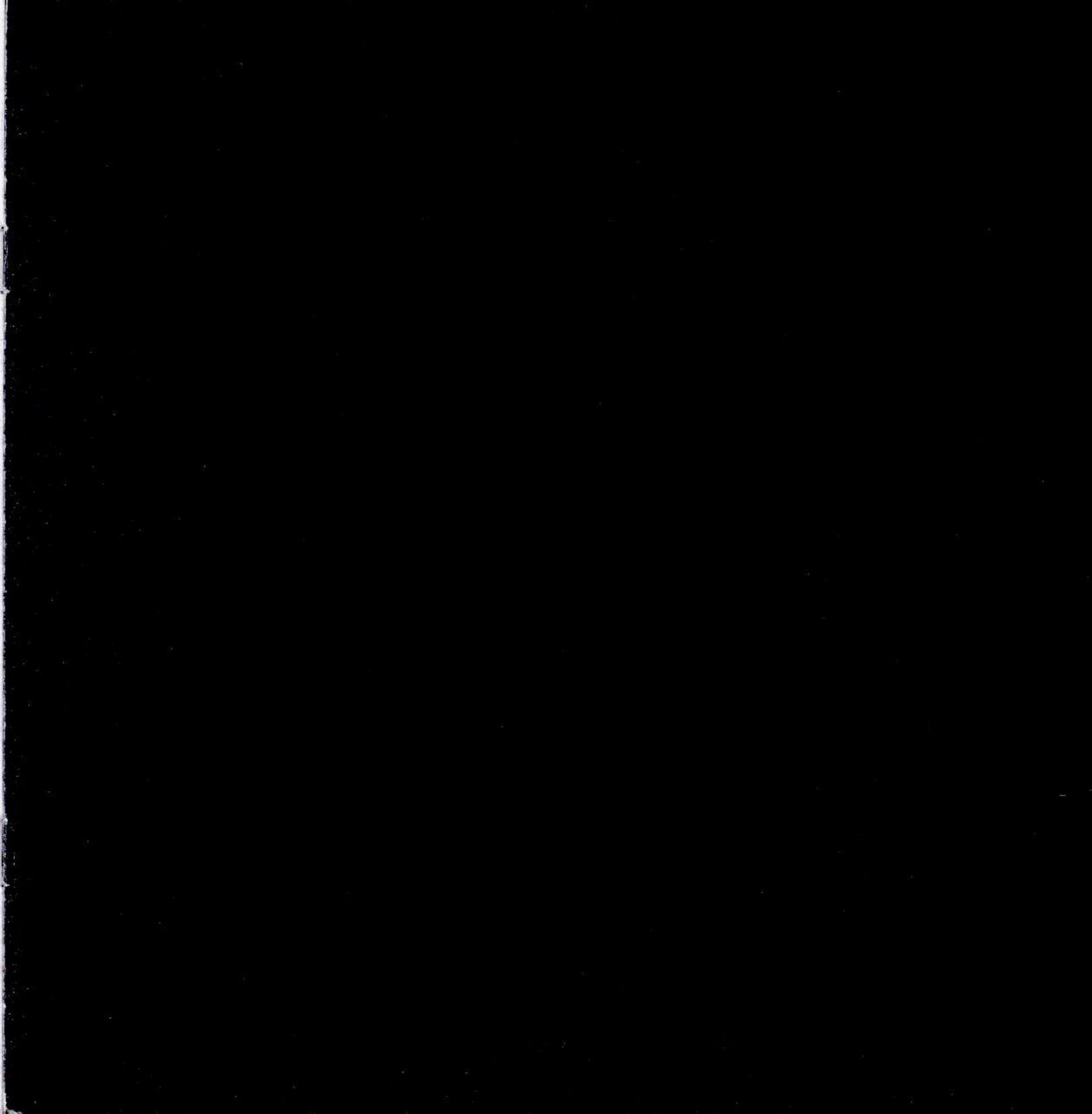
Presidente onorario	Ennio Morricone
Direttore artistico	Michele Gasbarro
Coordinamento e comunicazione	Francesca Severini
Relazioni esterne	Alessandro Tenaglia
Sito web	Crea3ve
Veste Grafica	Daniele Bolzon Lavinia Marcozzi
Materiale fotografico	Claudio Vicentini
Riprese video	Federica De Falco
Gestione pagine social	Andrea Petrucci Vittoria Venditti

info

tel +39 06.94846045

e-mail [info@romafestivalbarocco.it](mailto:info@romafestivalbarocco.it)

sito [romafestivalbarocco.it](http://romafestivalbarocco.it)



[romafestivalbarocco.it](http://romafestivalbarocco.it)